

## Una professionalità sconosciuta

La parola a chi ha diretto per cinque anni la Guarneriana

Gentilissimo Direttore, ho letto con la massima attenzione l'articolo che il collega e amico Romano Vecchiet ha pubblicato sul numero di luglio/agosto 2020 di "Biblioteche oggi". Ho letto anche l'intervista rilasciata dal sindaco di San Daniele del Friuli Pietro Valent, pubblicata a latere.

È in merito ai contenuti espressi dal sindaco in tale intervista che ritengo doveroso intervenire, poiché, onestamente, sento fortemente sminuita la mia professionalità. Nel leggere le sue risposte si può ben notare come i cinque anni della mia Direzione siano completamente spariti: nessun cenno, nessun riferimento, meno che mai la citazione del mio nome.

Viene giustamente citato il collega prof. Carlo Venuti, che per diciotto anni ha retto la direzione della Guarneriana, andando in quiescenza alla fine del 2011.

Viene citato il prof. Angelo Floramo, cui nel 2012 e nel 2013 vennero affidati due successivi incarichi professionali ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs 165/2001, inerenti la "direzione scientifica" della Biblioteca Guarneriana.

Alla sottoscritta, che dal marzo 2015 fino al 5 febbraio 2020 ha ricoperto per cinque anni il ruolo di Direttrice della Guarneriana, neppure la dignità di un cenno.

E tutto ciò nonostante i risultati della mia gestione siano eclatanti e assolutamente inequivocabili. Di più, nonostante questi risultati di gestione siano stati approvati ufficialmente dal sindaco Valent e dalla sua Giunta, e siano pubblici.

I miei cinque anni di direzione non sono neppure accennati: sembra che non siano neanche esistiti.

Evaporata la mia direzione, evaporati tutti i risultati di gestione. Nessun cenno al fatto che la Biblioteca Guarneriana abbia avuto, sotto la mia direzione, una crescita in tutti gli indicatori di servizio, con percentuali quasi sempre a tre cifre:

- da 8.437 prestiti del 2015, ai 14.665 del 2018 per la Sezione Moderna, con una crescita del 74%;
- da 250 bambini e ragazzi coinvolti in attività di promozione della lettura nel 2015, a 1.463 nel 2018, con una crescita del 485%;
- dai 13 eventi di promozione della lettura del 2015, ai 43 del 2018, con una crescita del 230%;
- dalle 94 consultazioni di materiali della Sezione Antica da parte di studiosi nel 2015, alle 349 del 2018, con una crescita del 271%;
- dalle 34 visite di scuole superiori per la promozione del patrimonio antico del 2015, alle 71 del 2018, con una crescita del 108%.

[N.B.: dati ufficiali, reperibili online sul sito del Comune di San Daniele, nell'ultima Relazione sulla performance approvata dalla Giunta comunale del sindaco Valent, relativa al 2018]

Evaporato l'avvio del progetto di digitalizzazione dei manoscritti, con la realizzazione, per mia cura, della "Teca digitale" della Guarne-

riana, nel 2016, quando nessuna biblioteca della Regione Friuli Venezia Giulia aveva mai realizzato qualcosa di simile.

Evaporata la completa revisione concettuale del sito web della Guarneriana e anni di comunicazione e valorizzazione del patrimonio, dei servizi e delle attività, sui social tramite la pagina Facebook della Biblioteca, aperta nel 2015.

Evaporata la pubblicazione di ben 6 "Quaderni Guarneriani", la collana editoriale della biblioteca, che altrettanti ne aveva pubblicati tra il 1998 e il 2015, ovvero nei 17 anni precedenti la mia direzione.

Evaporata l'organizzazione di una Summer School di Filologia e Paleografia, realizzata dal 2016, per 4 edizioni consecutive, che vedeva la collaborazione degli Atenei regionali (Udine e Trieste), oltre a quella della Ohio State University (USA) e dell'Università di Tokyo e che permetteva a studenti eccellenti di partecipare a lezioni frontali di Filologia e Paleografia e realizzare attività di studio e ricerca diretta sui manoscritti della Guarneriana, con il tutoraggio in presenza di docenti eccellenti come la prof.ssa Laura Pani dell'Università di Udine, il prof. Frank T. Coulson della Ohio State University e il prof. Hyuga Taro dell'Università di Tokyo.

Evaporata la partecipazione, nel 2017, per la prima volta, della Guarneriana al Salone internazionale del Libro di Torino, ospitata tra le eccellenze dalla Regione FVG, ed evaporate tutte le occasioni di visibilità sulle reti televisive e radiofoniche nazionali (es.: la rubrica "Petrarca" di RAI 3). Evaporato tutto (cfr. la risposta alla seconda domanda dell'intervista) in un "da allora" - che il Sindaco profetizza riferendosi all'incarico pro-

fessionale affidato nel 2012 al prof. Floramo, quando il posto di qualificata direttiva per la Guarneriana, nella dotazione organica del Comune, era stato cancellato – e un “di anno in anno”, in cui il mio lavoro è stato sminuito e la mia direzione praticamente fatta scomparire dalla storia della Guarneriana.

Lo scorso febbraio, il sindaco ha ritenuto di non confermarci più come titolare di posizione organizzativa del Servizio cultura e quindi di non confermarci neppure alla direzione della Guarneriana,

dando come motivazione la futura riorganizzazione del servizio, che nel frattempo è stato posto sotto la responsabilità e direzione (Guarneriana inclusa) della neominata Segretaria comunale.

Questo è quanto.

Ho ritenuto doveroso inviarLe questa mia, per l'orgoglio che provo nell'ESSERE bibliotecaria e per la consapevolezza che ho del lavoro – tanto, e di qualità – compiuto in Guarneriana, come direttrice di una meravigliosa istituzione, dallo staff davvero esiguo ma eccellente,

che ha risposto con entusiasmo e professionalità alle sfide che ho proposto in questi cinque anni, e che nessun altro scopo avevano se non quello di offrire opportunità di crescita culturale alla comunità di riferimento.

RingraziandoLa per lo spazio che riterrà di concedermi, porgo distinti saluti.

**ELISA NERVI**

Bibliotecaria della Civica  
Biblioteca Guarneriana  
elisa.nervi@alice.it

Francesca Romana Grasso

## PRIMI LIBRI PER LEGGERE IL MONDO

Pedagogia e letteratura per una comunità educante



Libri per la prima infanzia: come sceglierli, cosa aspettarsi e come proporli? Nel volume vengono presentati i bisogni universali di bambini e bambine nei primi anni di vita e alcune soluzioni adottate, con successo, nei servizi educativi e nelle biblioteche di diverse realtà europee. Sono inoltre analizzate alcune proposte editoriali per la primissima infanzia, scelte in base alla loro coerenza progettuale in riferimento a contenitore, contenuto e competenze del destinatario.

244 p. · 26,00 € / ISBN 978-88-9357-213-2

